



COMUNE DI FINALE LIGURE

(PROVINCIA DI SAVONA)

Deliberazione della Giunta Comunale

Nr. Prog. 242

OGGETTO: Proposta di affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva con deocrenza 1° Gennaio 2021, del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al Patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

L'anno **duemiladiciannove** questo giorno **trentuno** del mese di **Dicembre** alle ore **09:00** convocata con appositi avvisi si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	NOMINATIVO	Presente	Assente
1	FRASCHERELLI UGO	x	
2	GUZZI ANDREA	x	
3	BRICHETTO CLARA	x	
4	CASANOVA CLAUDIO	x	
5	ROSA MARILENA	x	
6	DE SCIORA FRANCO	x	

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Isabella Cerisola.

Assenti giustificati i Sigg.:

Il Sig. Ugo Frascherelli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Comunicata ai Capigruppo
"Art.125, D.Lgs. 267/2000"

OGGETTO: Proposta di affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva con decorrenza 1° Gennaio 2021, del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al Patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 816 della Legge 27/12/2019, n. 160, ha istituito a decorrere dal 1^a gennaio 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada di cui al D.Lgs. 30/04/1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- il canone di cui al punto precedente è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali;
- l'art. 1, comma 837 della sopra citata Legge 160/2019, ha altresì disposto l'istituzione da parte degli enti locali, con Regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, a decorrere dal 1^a gennaio 2021, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- l'art. 1, comma 846, della Legge 160/2019, ha disposto che: *"Gli enti possono, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del Canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante."*;
- il Comune di Finale Ligure, a conclusione della procedura di gara aperta di cui agli artt. 59 e 60 del D.Lgs. 50/2016, ha affidato in concessione per il periodo *dal 1^a ottobre 2017 fino al 31 dicembre 2022*, il *"servizio di gestione, accertamento e riscossione, sia ordinaria che coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti"*;
- l'aggiudicataria della gara, è risultata la ditta ICA Srl di Roma, CF. 02478610583 e P.Iva 01062951007, iscritta al N. 62 dell'Albo istituito presso il Ministero delle Finanze di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997, unica ad aver presentato un'offerta, alle seguenti condizioni economiche: aggio 26%, + IVA e minimo garantito a favore del Comune € 60.000,00, con apertura di un ufficio sul territorio comunale dotato di linea telefonica, fax e posta elettronica, ed orario di apertura al pubblico di due ore giornaliere per 5 giorni settimanali;
- a seguito della riduzione, nell'anno 2019, delle tariffe applicate per imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni nella misura del 20%, ai sensi dell'art. 17 del contratto vigente tra le parti, le condizioni di aggiudicazione sono state rideterminate, per ristabilire gli equilibri contrattuali, come segue: aggio 31% + IVA e minimo garantito a favore del Comune € 50.000,00;

RICHIAMATE le delibere di Consiglio Comunale n.ro 120 e 121 del 30 novembre 2020 con le quali il Comune di Finale Ligure ha istituito, a decorrere dall'anno 2021, rispettivamente il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione di mezzi pubblicitari ed il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al Patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, ed approvato i relativi Regolamenti;

VISTE le delibere di Giunta Comunale n.ri 210 e 211 del 30 novembre 2020 con le quali sono state determinate, per l'anno 2021, le Tariffe per il Canone Unico Patrimoniale e per il Canone Unico Patrimoniale per le aree mercatali;

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale Reg.Gen. n. 547 del 05/09/2017 - Dirigente Settore Economico Finanziario ed Informatico - con la quale, a conclusione della procedura di gara aperta di cui agli artt. 59 e 60 del D.Lgs. 50/2016, è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva del servizio di gestione, accertamento e riscossione, sia ordinaria che coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, per il periodo dall' 1/10/2017 fino al 31/12/2022 alla Società ICA – Imposte Comunali Affini Srl – con sede legale in Roma;
- il Contratto per la concessione dei servizi di gestione accertamento e riscossione, sia ordinaria che coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materia affissione dei manifesti – CIG 7250511EF1 – Repertorio n. 5281 del 03/11/2017, registrato all'Agenzia delle Entrate di Albenga in data 14/11/2017 al n. 78 Serie 1, tra il Comune di Finale Ligure e la Società ICA srl – Roma – di disciplina della concessione;
- la determinazione dirigenziale Reg.Gen. n. 414 del 03/05/2019 – Dirigenza Area III - con la quale, a seguito della riduzione, a decorrere dall'anno 2019, delle tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni nella misura del 20%, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 204 del 15/11/2018, è stata approvata la variazione delle condizioni contrattuali ai sensi dell'art. 17 del Contratto Rep.n. 5281/2017, mediante approvazione della bozza di Appendice contrattuale con revisione dell'aggio al 31% + IVA e del minimo garantito a favore del Comune in € 50.000,00, al fine di ripristinare gli equilibri contrattuali;

DATO ATTO che la società ICA SRL di Roma, attuale affidataria del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni, compresa la materiale affissione di manifesti, ha sempre svolto la prestazione a regola d'arte ed in modo ineccepibile, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

ATTESO che la Società ICA Srl, concessionaria per il Comune di Finale Ligure del Servizio di gestione, accertamento e riscossione sia ordinaria che coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, fino al 31/12/2022, in ossequio alle disposizioni recate dall'art. 1, comma 846, della Legge 160/2019, si è resa disponibile a svolgere il servizio di riscossione, accertamento e liquidazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

VISTA la nota Prot. 37827 del 14/12/2020 con la quale la Ditta ICA Srl ha offerto la gestione del canone unico patrimoniale e del canone unico patrimoniale per le aree mercatali, alle seguenti condizioni:

- aggio del 22% oltre IVA sulle riscossioni effettuate senza previsione di minimo garantito;
- apertura sul territorio comunale di un nuovo ufficio dedicato in via esclusiva alla gestione del canone con apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14 per un totale complessivo di 25 ore;
- censimento di tutte le fattispecie imponibili;
- riconciliazione e bonifica dei data-base di Cosap ed Imposta di pubblicità al fine di poter disporre di una banca dati armonizzata che consenta di effettuare simulazioni tariffarie puntuali sulla base della effettive occupazioni ed esposizioni di mezzi pubblicitari sul territorio comunale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 788, della Legge 27/12/2019 n. 160 che ha integrato l'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 446/1997, con l'aggiunta del seguente periodo: *“Sono escluse le attività di incasso diretto da parte dei soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b, numeri 1) 2) e 4)”*;

CONSIDERATO che la proposta per la gestione del Canone Unico Patrimoniale formulata dalla Società ICA Srl, affidataria fino al 31/12/2022 della gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, offre condizioni più favorevoli per l'ente sotto i seguenti profili:

- economico in quanto l'aggio viene ridotto dal 31% al 22% oltre IVA;
- organizzativo in quanto prevede il potenziamento dell'ufficio dedicato in via esclusiva alla gestione del canone con apertura al pubblico dal lunedì al venerdì per complessive 25 ore a settimana a fronte delle attuali 12 ore settimanali;
- gestionale in quanto garantisce la totale riconciliazione e bonifica delle due banche dati delle entrate sopresse (Imposta di pubblicità e COSAP), anche attraverso il censimento di tutte le fattispecie imponibili, al fine di poter disporre di un'unica banca dati armonizzata che consenta la puntuale applicazione del nuovo canone

DATO ATTO, altresì, che la Legge 160/2019 ha apportato sostanziali modifiche alla normativa concernente la riscossione delle entrate degli enti locali, disponendo chiaramente (art. 1, comma 786) che tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale ed a qualsiasi titolo riscosse sia spontaneamente che a seguito di procedure di accertamento o riscossione coattiva, devono confluire direttamente alla tesoreria dell'ente impositore ovvero sui conti correnti dallo stesso appositamente attivati e dedicati, e che tutti i contratti in corso al 1° gennaio 2020 con soggetti affidatari del servizio di riscossione devono essere adeguati alle nuove disposizioni;

ATTESO che, alla luce delle nuove disposizioni apportate dalla Legge 160/2019 alla riscossione locale, ai soggetti affidatari dell'attività di riscossione sono interdette le attività di incasso diretto delle entrate degli enti locali in quanto le stesse affluiscono direttamente sui conti ad esse dedicati dall'ente, risulta superata la necessità di mantenimento di un minimo garantito;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 1 comma 846 della Legge 160/2019, proporre al Consiglio Comunale, di affidare la gestione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsti dall'art. 1, commi 816 e 837 della Legge 160/2019, alla Società ICA S.r.l. – IMPOSTE COMUNALI AFFINI – di Roma affidataria fino alla data del 31 dicembre 2022 del servizio di gestione

accertamento e riscossione sia ordinaria che coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti;

VISTO il T.U.E.L. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente Area III;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio Comunale di affidare, per tutte le motivazioni ampiamente espresse in parte narrativa, la gestione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate previsti dall'art. 1, commi 816 e 837 della Legge 160/2019, alla Società ICA S.r.l. – IMPOSTE COMUNALI AFFINI – di Roma, iscritta al N. 62 dell'Albo istituito presso il Ministero delle Finanze di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997, per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2022.
2. Di dare atto che l'affidamento in oggetto avviene ai sensi dell'art. 1, comma 846, della legge 27/12/2019 n. 160, alle condizioni economiche più favorevoli per l'ente, offerte dalla Società ICA Srl - affidataria alla data del 31/12/2020 e fino al 31/12/2022 del servizio di gestione, accertamento e riscossione, sia ordinaria che coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, che prevedono un aggio del 22,00% oltre IVA sulle riscossioni effettuate, in luogo dell'attuale aggio del 31% oltre IVA.
3. Di dare atto che alla luce delle nuove disposizioni recate dalla Legge 160/2019 alla riscossione locale con particolare riguardo all'esclusione per i soggetti affidatari dell'attività di riscossione di effettuare qualsiasi attività di incasso diretto delle entrate degli enti locali, risulta superata la necessità di mantenere il minimo garantito con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e con esclusivo riferimento al canone unico.
4. Di dare atto che i rapporti tra il concessionario ed il Comune di Finale Ligure sono regolati in base alle clausole contenute nel contratto vigente, come integrato ed adeguato alla attuale normativa nell'allegata Appendice che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ritenute compatibili anche con riferimento alla nuova concessione.
5. Di dare atto che la presente proposta sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale alla prima seduta utile, ed avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 2021.
6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D. Lgs. 267/2000.
7. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

ATTESTAZIONI E PARERI
(AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 3, Dott.ssa Selene Preve, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE
F.to Dott.ssa Selene Preve

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Isabella Cerisola

Il Sindaco
F.to Ugo Frasccherelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate